

fare la differenza - faccenda quanto mai rara, soprattutto negli esordi letterari - è la sua compassione, nel senso etimologico del termine, la capacità di sentire insieme agli altri, di capirne e condividerne i moti dell'animo. Così la figura portante della donna di famiglia tuttofare non cade nei cliché del genere, non indulge nell'autocompiacimento o nel vittimismo, consapevole del proprio «bisogno di controllare tutto, come se tutto potesse improvvisamente sfuggirle di mano».

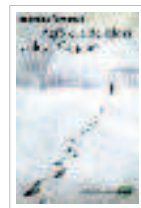
Il marito svicola dalle responsabilità e si compiace di se stesso, ma non si riduce all'ennesimo maschio inadeguato. I figli recriminano e sbattono porte in faccia, per poi commuovere inaspettatamente rievocando un ricordo d'infanzia o riscoprendo una vecchia canzone di De André da trasferire sull'iPod.

Ma i personaggi che meglio definiscono la profondità del libro, e che illuminano una frattura generazionale finora rimasta in gran parte inesplorata dalla letteratura italiana, sono i due anziani genitori della protagonista. Una madre fragile e bisognosa, che dietro la consuetudine della cornetta telefonica dice «ti abbraccio forte forte come quando eri piccolina», ma che di fronte alla figlia «alza gli occhi persi» e chiede «chi sei?». E un padre che si è fatto carico del rancore di una giovane arrabbiata e votata alla contestazione per necessità personale e storica, ma capace di accorciare le distanze emotive accumulate negli anni con un solo semplice gesto, con poche semplici parole taciute troppo a lungo. Ecco la soluzione. È sempre meglio dirselo. ●

FICTION E REALTÀ

Domenico Cacopardo

La prima indagine di Agrò



Agrò e la deliziosa vedova Carpino
 Domenico Cacopardo
 pagine 252
 euro 16,50
 Marsilio

L'autore porta indietro nel tempo il «suo» Italo Agrò, raccontando la prima indagine del sostituto procuratore, protagonista dei romanzi del giallista. Un commerciante viene trovato morto nella sua Mercedes davanti all'ingresso di casa. Le indagini porteranno Agrò su strade diverse da quelle previste...

Alessandro Leogrando

La mala del tabacco

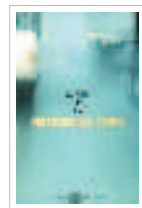


Le male vite
 Alessandro Leogrando
 pagine 257
 euro 10,00
 Fandango

Torna dopo sette anni, riaggiornato, il reportage del giornalista e scrittore pugliese: la storia del grande business delle sigarette di contrabbando: da una parte all'altra dell'Adriatico, dai forzieri della finanza internazionale alle periferie pugliesi, dalla Philip Morris alle nuove mafie dell'Est.

Wu Ming

Tornano le 'previsioni



Previsioni del tempo
 Wu Ming
 pagine 120
 euro 12,00
 Einaudi

Einaudi ristampa la 'novella on the road che il collettivo bolognese scrisse per la collana «Verdenere» delle Edizioni Ambiente, che ha coinvolto i racconti dei nostri migliori scrittori. Siamo nell'Appennino Emiliano, alle prese con un traffico illecito di rifiuti. I «cattivi» sono gli stessi di «Guerra agli umani» di Wu Ming 2.

Andrea Di Consoli

La fine di Luca e Marirosa



La commorienza La misteriosa morte dei fidanzatini di Policoro
 Andrea Di Consoli
 pagine 122
 euro 13,00
 Marsilio

La notte del 23 marzo del 1988 vengono trovati morti, in una vasca da bagno, Luca Orioli e Marirosa Andreotta, due studenti ventunenni di Policoro. Si tratta di un omicidio. Lo scrittore smonta una per una tutte le dicerie e le false piste, in questa inchiesta giudiziaria e sentimentale.

Il Papa e la Chiesa

Il nemico del Concilio



La crociata di Benedetto Il Vaticano in guerra contro la modernità
 Alan Posener
 Trad. di P. Scopacasa
 pagine 214, euro 15,60
 Garzanti

Qual è il corso che Benedetto XVI ha impresso in questi anni e sta tuttora imprimendo alla Chiesa cattolica? A giudizio di Alan Posener - il giornalista inglese autore del volume «La crociata di Benedetto. Il Vaticano in guerra contro la modernità» (traduzione di Paolo Scopacasa, Garzanti, pagine 216, euro 15,60) - quello di papa Ratzinger è un atteggiamento sostanzialmente «controriformistico». Sembra cioè che la religione sia assurda nel presente pontificato a componente identitaria, un'identità da contrapporre alle altre, un fortino in cui arroccarsi di fronte all'assedio della modernità. Proprio quella modernità con cui il Concilio Vaticano II chiedeva di dialogare, e che oggi invece sembra essere il nemico da combattere: basta confrontare il linguaggio, aperto e fiducioso, dei documenti conciliari con quello, severo e preoccupato, degli interventi di questo Papa. Il quale, inoltre, si pone come «autorità morale planetaria», parlando non solo ai cattolici, ma a tutti. Non in dialogo, però, bensì imponendo dall'alto le «sue» verità: su politica, democrazia, illuminismo, ruolo della donna, omosessualità, famiglia, contraccezione. Il libro offre quadro ampio e documentato del pensiero «totale» di Joseph Ratzinger: il teologo conciliare progressista divenuto - nel giudizio di Posener - il più severo e reazionario avversatore del Concilio.

ROBERTO CARNERO